



Gruppo Assembleare  
Regione Emilia Romagna

Il consigliere

**Gioenzo Renzi**

Prot.64/2007

Bologna, 11.05.2007

Agli Organi di Informazione  
LL.SS

## COMUNICATO STAMPA

### **RENZI: RICONOSCIMENTO IGP DELLA PIADINA ROMAGNOLA: LA REGIONE NON BUTTI VIA 4 ANNI DI LAVORO, 3000 LAVORATORI OCCUPATI, 50 AZIENDE PRODUTTRICI IN TUTTA LA ROMAGNA E PIÙ DI 100 MILIONI DI FATTURATO**

L'interrogazione presentata in Regione dai Consiglieri del centro sinistra Lucchi, Fiammenghi, Pironi e Zoffoli, con la quale si chiede alla Giunta di sollecitare gli organi dell'U.E. a riconoscere come piadina romagnola solo quella prodotta nei chioschi, **è un'interrogazione pericolosissima, un'azione veramente irresponsabile e distruttiva** – ha dichiarato il Consigliere Regionale **Gioenzo Renzi di AN**

I quattro Consiglieri probabilmente parlano senza conoscere la questione, senza conoscere tutto il lavoro che è stato affrontato in questi ultimi quattro anni, per poter far partire la procedura dell'Unione Europea al riconoscimento "IGP" della piadina romagnola.

Noi, invece, - continua Renzi - lo conosciamo molto bene, visto che **il sottoscritto è stato uno dei promotori** insieme, all'ex Ministro delle Politiche Agricole Gianni Alemanno, di tutta l'azione istruttoria per l'IGP.

L'iniziativa di far riconoscere la piadina romagnola con il marchio "IGP", **prima di tutto è nata per difendere i nostri produttori ROMAGNOLI**, ed evitare che a livello "industriale" potesse venire prodotta la piadina fuori dal territorio romagnolo.

In Romagna ci sono **circa 50 aziende produttrici** semi artigianali e commerciali che producono la piadina romagnola, 25 in Provincia di Rimini e circa 30 nelle Province di Forlì – Cesena e Ravenna, **2000 lavoratori occupati e più di 80 milioni di fatturato all'anno**.

Poi ci sono circa **1000 lavoratori** occupati nelle aziende familiari di produzione e vendita al dettaglio, come **i chioschi e i negozi**, le quali realizzano circa **20 milioni di fatturato all'anno**.

**Di fronte a questi numeri, noi sinceramente non capiamo perché ci dobbiamo fare del male!**

L'importante è ottenere un riconoscimento "IGP" della piadina romagnola, che salvaguardi i nostri produttori, che crei un marchio che possa incrementare la diffusione e la vendita in tutta Italia e all'Estero della piadina romagnola, e, conseguentemente, verrà favorita anche la produzione - vendita fatta sul momento nei chioschi e negozi.

**Non dobbiamo – conclude Renzi - assolutamente contrapporre la produzione delle nostre imprese artigianali a quella dei chioschi a gestione familiare, sono produzioni complementari, che agiscono su mercati differenti e l'una fa bene all'altra.**

L'Ufficio Stampa



Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna

tel. 051.6395774 – fax. 051.515286 – mob. 335.5728706

grenzi@regione.emilia-romagna.it - www.gioenzorenzi.it